

la legge è uguale per tutti...?

I nostri tempi insegnano altro però: le leggi diventano *ad personam*.

La Consulta, che si rifà ai due articoli fondamentali della nostra Costituzione, il 3 e il 138, si è da poco pronunciata rispetto al “Lodo Alfano”, decretandolo **incostituzionale**. **Il Lodo Alfano prevedeva la sospensione di tutti i processi a carico delle quattro più alte cariche dello Stato**. Recentissima é anche la legge, già varata, sullo “**scudo fiscale**” che prevede il rientro dei capitali illecitamente detenuti all’estero dai contribuenti italiani. Non solo, la normativa prevede inoltre la depenalizzazione del reato di esportazione illecita di capitali anche nel caso in cui sia frutto di falso in bilancio e distruzione di documenti contabili (!). La storia insegna che la società si evolve, le leggi cambiano, migliorano. **I nostri tempi insegnano altro però: le leggi sono *ad personam***. Dovremmo forse chiederci se davvero la legalità faccia il suo corso in modo corretto. Giusto è analizzare la parte lesa, colui che ha proposto il lodo, il premier Silvio Berlusconi. Per chi non lo sapesse il primo ministro è attualmente (anzi era, essendo stato scagionato) indagato per circa 3 processi. **Il premier è accusato di falso in bilancio all’interno del processo Mills** (dal nome dall’avvocato inglese accusato di aver dichiarato il falso sotto retribuzione) poiché sembrerebbe che la Mediaset acquistasse diritti da società estere che erano “indirettamente” di proprietà di Berlusconi. **E che dire del caso del pentito Gaspare Spatuzza?** Sarebbe emerso che intorno agli anni ’90 Cosa Nostra abbia fatto affari con il mondo imprenditoriale milanese attraverso **i fratelli Graviano**, in carcere dal ’94. Non si fa mistero del rapporto che essi avevano con il senatore **Marcello Dell’Utri**, attualmente condannato a 9 anni di reclusione per collaborazione mafiosa. Spatuzza sarebbe la chiave di volta per chiarire i motivi per i quali Berlusconi sia stato iscritto nel registro degli indagati a Firenze. **A quanto pare i magistrati avrebbero riscontrato delle compatibilità tra gli obiettivi della formazione politica allora emergente, Forza Italia, e gli interessi di Cosa Nostra**. Berlusconi è anche iscritto nel registro degli indagati della Procura di Palermo per riciclaggio di denaro sporco e concorso esterno in associazione mafiosa, ovviamente nulla è stato ancora accertato. Anche in questo caso una legge varata in quel periodo sull’archiviazione delle indagini preliminari lo ha scagionato. E per ultimo, il **Lodo Alfano** che prevedeva l’immunità e la sospensione di eventuali processi ai danni delle quattro più alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Presidenti delle due Camere). Ad oggi **nessuna delle quattro cariche interessate é coinvolta in questioni legali, Berlusconi escluso**. Non è certo nostro compito esprimere sentenze, **certo è che qualche conto non torna e questo è alla portata di tutti... Alessandro Manzoni** diceva: “ai posteri l’ardua sentenza”, ed anche noi ci affidiamo alle sue parole con **la speranza che prima o poi i posteri l’esprimano questa sentenza...!**

Francesca Germanà IIIB

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.